

## PROTOCOLLO D'INTESA

### FRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE CENTRO PER LO STUDIO E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO-onlus PER LA VALORIZZAZIONE DELLE SEDI E DELL'ATTIVITA' DELLE SOCIETA' OPERAIE DI MUTUO SOCCORSO.

Premesso che

La legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura ha, tra gli altri, lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale, nonché di favorire la tutela, la valorizzazione e l'utilizzazione da parte di tutta la popolazione dei beni culturali.

La Regione Piemonte, nell'ambito dei propri obiettivi generali in materia di spettacolo, individuati dal Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura per il triennio 2009/11, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 48-12423 del 26.10.2009, intende perseguire fra l'altro:

- a) la promozione, valorizzazione e diffusione di una cultura dello spettacolo, nelle sue varie e diverse espressioni;
- b) il perseguimento di una sempre più equilibrata e razionale distribuzione territoriale, temporale e tipologica dell'offerta di spettacolo sull'intero territorio regionale;
- c) la promozione di un più ampio e diffuso accesso ai consumi di spettacolo e sviluppo delle condizioni atte a favorire pari opportunità di fruizione, anche al fine di incrementare il patrimonio culturale delle nuove generazioni e delle fasce sociali meno favorite;
- d) la realizzazione ed il consolidamento di circuiti distributivi (della musica; del teatro; della danza; del cinema), per una mirata, razionale diffusione delle produzioni artistiche di qualità, realizzate in primo luogo dai soggetti produttivi piemontesi, ma nei quali trovino ospitalità anche significative presenze nazionali e internazionali, con l'obiettivo di contribuire alla formazione e all'incremento del pubblico, al potenziamento qualitativo e alla ricchezza multidisciplinare dell'offerta, alla piena valorizzazione delle sedi di spettacolo.

Inoltre, il suddetto Programma di Attività prevede, fra le proprie linee guida, di "Portare avanti l'obiettivo del riequilibrio territoriale delle attività culturali, favorendo il decentramento delle proposte, nell'intento di creare una "regione della cultura diffusa". In quest'ottica, assumono significativa importanza i *Patti Culturali di Territorio*, che vedono coinvolti Regione ed Enti Locali in investimenti ed impegni reciproci, verso la creazione di una significativa identità culturale territoriale ed un'ampia valorizzazione delle espressioni culturali ed artistiche locali.

Coerentemente con le finalità della legge regionale 58/1978, che trovano riscontro puntuale all'interno del conseguente Programma di Attività sopra citato, la Regione ha attuato politiche e interventi volti ad un radicamento e ad una diffusione capillare delle attività culturali sul territorio. Fra questi, ai fini del presente protocollo, si evidenziano:

- i Circuiti regionali dello spettacolo dal vivo, relativi alle attività teatrali, di teatro ragazzi e musicali, che hanno consentito, in questi anni, lo sviluppo di un'intensa attività di distribuzione anche in aree svantaggiate dal punto di vista delle opportunità di fruizione culturale;
- l'attività del Circolo dei Lettori per la promozione della lettura in contesti di fruizione anche multidisciplinare e di coinvolgimento del pubblico.

Nell'ottica di quanto previsto dalla sopra citata legge regionale, le Società di Mutuo Soccorso, importantissima realtà nata in Piemonte nella seconda metà dell'800 che, attualmente, conta sul territorio regionale circa 400 sodalizi tutt'ora attivi, alcuni dei quali hanno sedi ubicate in edifici storicamente rilevanti e di importante valore architettonico, vengono individuate quali interlocutrici privilegiate per la creazione di un circuito culturale diffuso.

Già da tempo la Regione Piemonte, in un'ottica più generale di miglioramento della qualità della vita, ha posto in essere un significativo progetto di recupero e riproposizione sul territorio piemontese di valori da sempre capisaldi del pensiero mutualistico quali la cooperazione e la solidarietà. In quest'ottica, con la legge regionale n. 24 del 9 aprile 1990, modificata dalla legge regionale 82/96, ha disposto interventi finanziari per la " Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso".

La scelta dell'ambito mutualistico, per la realizzazione di un circuito culturale, trova le sue radici nella storia stessa di questa realtà, poiché, nell'ambito degli scopi istituzionali previsti, le Società, nel tempo, hanno ideato e praticato molteplici forme di solidarietà, una fra tutte, l'impegno nella diffusione dell'istruzione presso i ceti popolari. Tale attività educativa fu spesso integrata dall'introduzione di Biblioteche popolari alcune delle quali circolanti. Scopo dell'iniziativa era quello di favorire il rafforzamento dell'alfabetizzazione iniziale ed il conseguente innalzamento del livello culturale del popolo attraverso il prestito a domicilio. Anche i Teatri sociali realizzati presso molte Società di mutuo soccorso, alcuni dei quali tuttora attivi, contribuivano alla crescita culturale dei soci e, nel contempo, soddisfacevano la richiesta di svago e gestione del tempo libero che via via si stava affermando.

La riflessione sulla necessità di recuperare i valori della cultura storicamente presenti e diffusi nella realtà del mutualismo, consentendo altresì la valorizzazione del cospicuo patrimonio esistente (teatri sociali saloni polivalenti, sale conferenze), conduce alla individuazione di un progetto articolato di diffusione di momenti culturali quali spettacoli teatrali, musicali, letture,

convegni, mostre, azioni mirate di restauro e valorizzazione del patrimonio storico librario, che possa tradursi, nel tempo, in un circuito caratterizzante le stesse Società.

Per il sostegno alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio storico, sociale e culturale delle Società di mutuo soccorso, nell'osservanza ed in attuazione dell'art. 3 della legge regionale. 9 aprile 1990 n.24 (modificata con l.r. 82/96), è stata costituita la Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso -onlus". Tale Fondazione, dunque, risulta essere il soggetto maggiormente qualificato per la gestione dei rapporti tra i Circuiti regionali sopra citati, il Circolo dei Lettori e le Società stesse.

Considerato che, sulla base delle premesse sopra evidenziate e della convergenza degli obiettivi programmatici fra la Regione Piemonte e la Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso-onlus", le parti ritengono opportuno sottoscrivere uno specifico protocollo d'intesa, volto a:

- a) valorizzare le attività e le sedi delle Società di Mutuo Soccorso, attraverso la programmazione concordata di attività culturali e di spettacolo dal vivo, al fine di potenziarne il ruolo di centri di aggregazione sociale e culturale;
- b) favorire il perseguimento della diffusione e del radicamento delle attività culturali e di spettacolo sul territorio, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 1 della l.r. 58/1978;

tutto ciò premesso,

la Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016) rappresentata da MERCEDES BRESSO

nato/a in SANREMO il 12.07.1944 e residente ai fini del presente atto in PIAZZA CASTELLO, 165 - TORINO

e

la Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso-onlus" (C.F. 08336420016) rappresentata da SEBASTIANO SOLANO

nato/a in CATANIA il 15.08.1935 e residente ai fini del presente atto in VIA BERTOLA, 34 - TORINO

#### SI IMPEGNANO

- 1) a concordare e sviluppare un progetto di valorizzazione delle Società di Mutuo Soccorso, al fine di potenziarne il ruolo di centri di aggregazione sociale, attraverso la programmazione di attività culturali e spettacoli dal vivo;
- 2) a recuperare e valorizzare il patrimonio librario ed archivistico esistente presso le Società, nell'ambito delle attività del Sistema bibliotecario regionale;

- 3) a prevedere, per la realizzazione del suddetto progetto, l'attivazione dei seguenti rapporti di collaborazione:
- con i Circuiti regionali dello spettacolo dal vivo Piemonte in Musica, Circuito Teatrale del Piemonte e Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, per favorire la presenza di attività di spettacolo all'interno delle sedi delle Società;
  - con l'Associazione Circolo dei Lettori per la definizione di specifici interventi di promozione e diffusione della lettura in genere che, oltre a ciò, prevedano il diretto coinvolgimento dei soci delle Società, anche attraverso progetti di recupero e valorizzazione della memoria e del vissuto degli stessi;
- 4) ad individuare, nell'ambito della Direzione Cultura, Turismo e Sport e nell'ambito della Fondazione, una apposita commissione tecnica che avrà il compito di formulare il progetto sopra indicato, mediante la programmazione dei momenti culturali e l'individuazione delle relative sedi. Tale commissione eserciterà una funzione specifica di monitoraggio e controllo sull'effettivo andamento del medesimo;
- 5) a collaborare con i Settori regionali competenti su specifiche materie per la programmazione congiunta, in seno alla commissione, delle suddette attività.

La Regione Piemonte si impegna, nell'ambito delle risorse di cui alla legge regionale 58/1978 e compatibilmente con i fondi disponibili sul relativo capitolo del bilancio regionale, a destinare annualmente alla Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle società di mutuo soccorso-onlus" uno specifico contributo, finalizzato esclusivamente alla realizzazione delle attività culturali previste nel presente Protocollo.

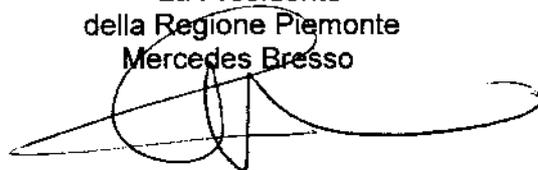
La Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle società di mutuo soccorso-onlus", in merito alle attività programmate nell'ambito della commissione tecnica:

- redigerà annualmente apposito preventivo che verrà allegato, in forma separata, al bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento;
- renderà tale contributo, corredato dai relativi documenti contabili e da relazione sulle attività svolte, in forma separata ed in allegato al bilancio consuntivo dell'anno di riferimento.

Il Presidente  
della Fondazione "Centro per lo  
studio e la valorizzazione delle  
società di mutuo soccorso-onlus"

*Olano / Basso*

La Presidente  
della Regione Piemonte  
Mercedes Bresso



LORIANO, li 17.03.2010